



NEWSLETTER FINCO N. 02-2026

SOMMARIO

➤ Editoriale

- **L'Authority per la privacy: inutile e costosa**

➤ Temi di interesse

- **Audizione Finco sul Disegno di Legge C. 2669** recante “Delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile” (Roma 3.2.2026)
- **Incontro Finco** con la Segreteria Tecnica del Ministro Pichetto Fratin (**Roma 18.2.2026**)
- **FINCO scrive al MIMIT** sul tema dei “Ritardati Pagamenti” per chiedere chiarezza circa la posizione italiana in materia di transazioni B2B
- **Agenzia delle Entrate** – Pubblicata la guida alle ristrutturazioni edilizie 2026
- **Camera dei Deputati - Rapporto annuale "Infrastrutture strategiche e prioritarie 2025"** - Stato di attuazione al 30 novembre 2025

➤ Notizie dalle Associazioni

- **AISI:** articolo *“Sotto la superficie: dove si decide il futuro digitale del mondo”*
- **ANSAG:** Corso di Formazione per addetti alla presagomatura del Centro di Trasformazione acciaio c.a. (Udine 24.2.2026)
- **ARCHEOIMPRESE:** Convegno “TourismA 2026” (Firenze 28 febbraio 2026)
- **CNEDIL:** Parità salariale e rischio monopolio nel settore delle costruzioni – Contributo alla discussione della Commissione su Direttiva UE 2023/970
- **CNIM:** Consiglio Direttivo (Roma 27 febbraio 2026)

- **SCUOLA ETICA LEONARDO:** Evento “La Certificazione accreditata per la Sostenibilità” – Camera dei Deputati (Roma 23.2.2026)
- **UNAI:** Convegno “Le nuove frontiere del Condominio” (Roma 20-21 febbraio 2026)

➤ **Internazionalizzazione e Fiere**

- **CASEITALY EXPO 2026** – Convegno FINCO su “Tecnico Manutentore Antincendio Qualificato” (Bergamo 12.2.2026)
- **BIG 5 CONSTRUCT SUD AFRICA 2026 - COLLETTIVA ICE/FINCO/CASEITALY** (Johannesburg 9-11 giugno 2026).
- **MISSIONE IMPRENDITORIALE IN ETIOPIA** (Etiopia, Addis Abeba 24 - 26 marzo 2026). Partecipazione per le Federate ARI e CASEITALY
- **MISSIONE PARAGUAY 2026:** partecipazione di FINCO alla riunione preparatoria
- **TURKEYBUILD 2026 - COLLETTIVA ICE/FINCO** (Istanbul 27 - 30 aprile 2026)

➤ **Sportello Imprese e Banche...**

- Usura dei finanziamenti – Sentenza Tribunale di Torino

➤ **Tabelle e Statistiche**

- **Il mercato del gas e dell'elettricità in Italia nel 2025**
- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy:** tabelle tratte dalla Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive
- **L'Influenza (enorme) delle aziende partecipate dallo Stato** sulla capitalizzazione della Borsa italiana

➤ **UNI**

- Aggiornamento norme UNI

➤ **Convenzioni FINCO**

- Aggiornamento convenzioni per i Soci FINCO

EDITORIALE

L'Authority per la privacy: inutile e costosa.

È mai possibile che ci si occupi di questa Autorità realmente solo nell'ultimo anno e solo perché è collegata al "caso" Ranucci dopo che da 30 anni paghiamo 30 milioni di euro all'anno, per difetto, per mantenere più di 100 persone, per difetto, che non fanno la principale cosa che dovrebbero fare, cioè proteggerci dalle telefonate moleste.

Il livello di inefficienza e di inutilità di questa Autorità insieme (per quota parte insieme a quella delle Comunicazioni) è per certi versi stupefacente e comunque indecente. E ciò senza contare il diverso Ente, la Fondazione Bordini, che gestisce il macchinoso Registro delle opposizioni, peraltro assai poco efficace.

Questi soggetti sono emblematici di ciò che NON bisogna fare.

Le telefonate moleste sono diventate un elemento di disturbo non più aggirabile anche nell'attività aziendale e le persone sono ormai costrette a non rispondere più a numeri sconosciuti o se rispondono spesso a farlo in maniera maleducata, perché esasperate.

È come se non bastasse a livello di angheria dello Stato verso il cittadino\contribuente molte di queste telefonate arrivano da società controllate dallo Stato stesso (si distingue in particolare Enel Energia o chi per lei, vera e sedicente che sia), cioè dal contribuente che viene a subire un danno e una beffa.

Chiudete questa Autorità simbolo di inefficienza e di sperpero del denaro pubblico.

O altrimenti si faccia come in Spagna.

E' semplice – gli aspetti tecnici potranno essere messi appunto dagli Uffici preposti, pieni di personale. Se c'è la volontà politica, anche in presenza di chiamate che arrivano da call center esteri:

- 1) divieto assoluto di chiamate non richieste dal consumatore (almeno nel settore energia);
- 2) prefisso unico per telefonate commerciali (moleste);
- 3) fino a 6 milioni di euro di sanzioni per chi viola queste regole

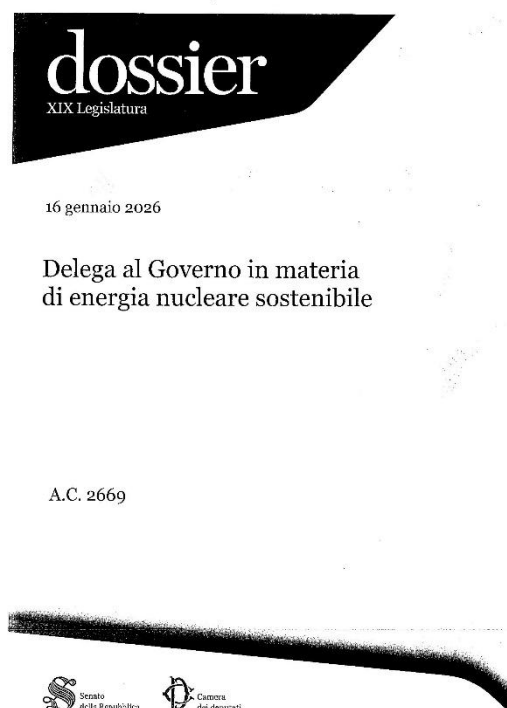
TEMI DI INTERESSE

Audizione FINCO sul Disegno di Legge C. 2669 Governo, recante “Delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile” (Roma 3.2.2026)



Lo scorso 3 febbraio, FINCO è stata audita nell'ambito di una serie di audizioni informali sul tema **dell'energia nucleare sostenibile** dalle Commissioni riunite VIII (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) e X (Attività Produttive, Commercio e Turismo) della Camera dei Deputati

La Federazione è interessata al tema nucleare sia sotto il profilo della futura produzione di energia sia come settori di fornitura (di sterilizzazione, DPI, abbigliamento da lavoro e sicurezza, materiale antinfortunistica, impianti antincendio, sistemi di protezione e dissuasione sismica, sistemi di schermatura e sigillatura, attrezzature e strumenti per prove, verifiche e controlli non distruttivi (NDT), saldatura, attrezzature e servizi, Imprese di sollevamenti e trasporti eccezionali, società di consulenza, certificazione, verifica e ispezione, carriponte e gru a portale e a cavalletto, scambiatori di calore, sistemi di filtrazione dell'aria, ventilazione, aspirazione e condizionamento dell'aria -VAC-).



Per FINCO hanno partecipato il Dr. **Angelo Artale**, Direttore Generale; l'Ing. **Achille Cester** e la Dr.ssa **Elisabeth Sansone** dell'Ufficio Comunicazione.

Di seguito i link per rivedere e riascoltare l'audizione.

Link video 1: <https://studio.youtube.com/video/n-TxtEKGQ54/edit>

Link video 2: <https://studio.youtube.com/video/Bsh7Cs - sLQ/edit>



Incontro Finco con la Segreteria Tecnica del Ministro Pichetto Fratin (Roma 18.2.2026)

Il 18 febbraio una Delegazione Finco ha incontrato il Dr. **Giorgio Centurelli**, nuovo Capo della segreteria tecnica del **Ministro Pichetto Fratin** ed i Suoi collaboratori, per affrontare alcuni temi di interesse della Federazione quali, tra gli altri, il Decreto “requisiti minimi”, i bonus edilizi, le comunità energetiche in condominio, il tema della qualità della posa in opera degli infissi, etc...

L'incontro ha rappresentato un momento importante di confronto tra le Associazioni federate e il Ministero su temi strategici ed avrà una continuità nel tempo.

Alla riunione hanno partecipato (vedi foto da sinistra a destra) : il Segretario Nazionale ANACI Dr. **Andrea Finizio**; l'Ing. **Francesco Burrelli** Presidente ANACI nonché Vicepresidente FINCO; il Capo della Segreteria Tecnica del Ministro **Pichetto Fratin**, Dr. **Giorgio Centurelli**; la Dr.ssa **Roberta Gaggioli**, Direttore ASSITES; la Dr.ssa **Angela Marchese**, Direttore ANCCA;



il Dr. **Marco Rossi**, Presidente ANFIT; il Dr. **Lorenzo Zaniboni** di Agrati Group Spa (UPIVEV); il Dr. **Giorgio Donati**, Presidente UPIVEB; il Dr. **Ugo Rocca**, Presidente RESIT con il figlio Dr. **Alessandro Rocca**; accompagnati dal Direttore Generale **FINCO**, Dr. **Angelo Artale**.

FINCO scrive al Mimit sul tema dei “Ritardati Pagamenti” per chiedere chiarezza circa la posizione italiana in materia di transazioni B2B

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Riunione con Associazioni di categoria su dossier europei - Tema RITARDATI PAGAMENTI
Data: Mon, 9 Feb 2026 18:02:38 +0100
Mittente: Angelo Artale - FINCO <a.artale@fincoweb.org>
Organizzazione: FINCO
A: Dip Imprese <dip.impres@mise.gov.it>, Dgind Div4 <dgind.div4@mise.gov.it>
CC: Segreteria Ministro MIT <segreteria.ministro@mit.gov.it>, Foti On. Tommaso <segreteria.ministrofoti@governo.it>, SEGRETERIA CAPOGABINETTO <segreteria.capogabinetto@mise.gov.it>, Marco Calabrò <marco.calabro@mise.gov.it>, Paolo Casalino <paolo.casalino@mise.gov.it>, Vincenzo Del Monaco <vincenzo.delmonaco@mise.gov.it>, Prof. Loiero Renato, Cons Economico Presidente Meloni <r.loiero@governo.it>, Guidi Drssa Valentina Palazzo Chigi <v.guidi@palazzochigi.it>, legislative-train@europarl.europa.eu, Quercia dr Paolo Capo Ufficio Studi Mimit <paolo.quercia@mise.gov.it>

Roma , 9 febbraio 2026



Si fa riferimento alla sotto riportata nota del 7 marzo 2025 per tornare sul delicatissimo tema in oggetto relativo alla Revisione della Direttiva Europea sui Ritardi nei Pagamenti (2011/7/UE recepita in Italia con D.Lgs 192\2012 recante modifica al D.Lgs 231\2002).

Dall'allegata Relazione al Senato , di cui si unisce stralcio , si apprende che la maggioranza degli Stati membri non vorrebbe procedere sulla base della proposta della Commissione Europea che prevede il non superamento - erga omnes - dei 30 giorni come termine massimo di pagamento anche nei rapporti B2B.

Come da FINCO a suo tempo argomentato sia nella riunione che il MIMIT ha dedicato al tema , sia in sede di contributo fornito in vista della relazione del "Libro Bianco per la Politica Industriale" nonchè in relazione alla Legge annuale per le PMI , questo aspetto risulta assolutamente strategico per le PMI, in particolare quelle industriali specialistiche e super specialistiche rappresentate dalla scrivente Federazione, che impiegano ingenti mezzi propri per macchinari e personale qualificati.

*Si chiede pertanto di conoscere se l'Italia rientri o meno nel novero di quei Paesi secondo i quali tali più stringenti tempistiche farebbero perdere autonomia negoziale anche alla PMI (!?).
Ed in caso affermativo, si richiede al contempo un incontro con ogni possibile urgenza.*

Si rimane in attesa di riscontro e si porgono i migliori saluti.

Dott. Angelo Artale

Direttore Generale FINCO
Via Brenta, 13 - 00198 Roma
tel.06.8555203 - fax.06.8559860
a.artale@fincoweb.org
www.fincoweb.org

...omissis...

Agenzia delle Entrate – Pubblicata la guida alle ristrutturazioni edilizie 2026

Su sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/agenzia-delle-entrate-pubblicata-la-guida-alle-ristrutturazioni-edilizie-2026/> è possibile scaricare la Guida alle ristrutturazioni edilizia 2026



Camera dei Deputati - Rapporto annuale "Infrastrutture strategiche e prioritarie 2025" - Stato di attuazione al 30 novembre 2025

Il 25 febbraio scorso, è stato presentato dal Servizio Studi della Camera dei Deputati il Rapporto annuale "Infrastrutture strategiche e prioritarie 2025" (Stato di attuazione al 30 novembre 2025).

Sul sito Finco al seguente link <https://www.fincoweb.org/camera-dei-deputati-centro-studi-rapporto-annuale-infrastrutture-strategiche-e-prioritarie-2025/> è possibile scaricare il rapporto.



NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

AISI (Associazione Imprese Subacquee italiane): articolo “Sotto la superficie: dove si decide il futuro digitale del mondo”

Sotto la superficie: dove si decide il futuro digitale del mondo



[Giovanni Esentato](#)

Secretary At AISI, Journalist, Diving Supervisor

20 febbraio 2026

C'è un luogo dove si intrecciano economia, tecnologia e geopolitica. Non è un palazzo istituzionale, né un data center. È il fondale marino.

Lì scorrono le arterie invisibili che sostengono la nostra vita digitale: fibre ottiche che trasportano quasi tutto il traffico dati mondiale, infrastrutture che collegano continenti, economie e sistemi di difesa. Il 96% di tutte le comunicazioni intercontinentali passa sotto la superficie del mare. Ma vi è ancora moltissimo da fare e per parafrasare una famosa frase: "Il bello deve ancora venire". Ma occorre "aprire gli occhi", abbandonare il provincialismo e lanciarsi nel "mercato internazionale con quella determinazione e creatività, tutta Italiana, ispirandosi ai grandi industriali che non ebbero timore di confrontarsi, e vincere, contro i giganti come "le Sette Sorelle". L'indimenticabile **Enrico Mattei**.

Negli ultimi mesi, il Medio Oriente è diventato uno dei teatri più dinamici di questa trasformazione. Nuovi progetti di connettività stanno emergendo come strumenti di influenza strategica, competizione economica e posizionamento tecnologico.

La nuova rotta digitale tra Golfo, Iraq e Turchia

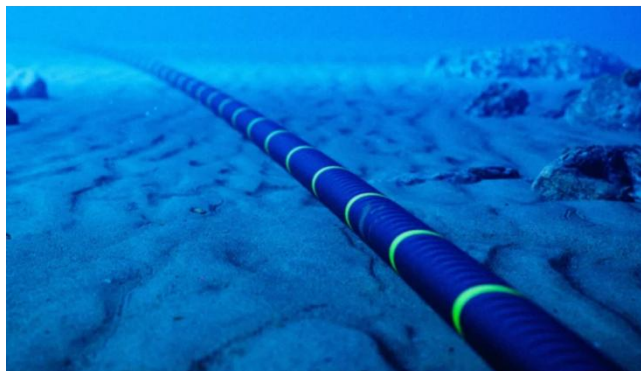
Nuove dorsali digitali nel Medio Oriente: un mercato che le aziende italiane della subacquea non possono ignorare.

Il progetto da 1 miliardo di dollari avviato da Arabia Saudita e Siria per trasformare la regione in un ponte digitale tra Asia ed Europa non è solo un'iniziativa

infrastrutturale: è l'apertura di un mercato strategico per chi opera nella subacquea industriale, nella posa di cavi e nella manutenzione offshore. La domanda globale di connettività cresce, e il Medio Oriente sta accelerando per diventare un hub regionale per data center, intelligenza artificiale e reti ad alta capacità. Questo significa una cosa molto semplice: servono competenze, mezzi e tecnologie che l'Italia possiede già.

Opportunità immediate per le aziende italiane - Posa di cavi sottomarini ad alta capacità

I nuovi corridoi digitali richiedono contractor capaci di operare in fondali complessi, con mezzi navali specializzati, ROV/AUV per ispezioni e trenching, squadre di sommozzatori industriali e capacità di protezione e interrimento dei cavi. Le aziende italiane hanno un track record riconosciuto a livello internazionale in questo tipo di attività.



Manutenzione e riparazione delle dorsali esistenti

La manutenzione è un business ricorrente e ad alto margine. I progetti sauditi e siriani richiederanno localizzazione guasti, recupero di tratti danneggiati, sostituzione di sezioni di cavo e interventi rapidi in aree geopoliticamente sensibili. L'esperienza italiana — storica e contemporanea — è un vantaggio competitivo reale.

Tecnologie per la sicurezza del Dominio Subacqueo

Le nuove dorsali digitali non devono solo essere posate: devono essere protette. C'è domanda crescente per sensori distribuiti lungo i cavi, sistemi acustici anti-intrusione, piattaforme autonome per pattugliamento e IA per analisi predittiva. Un mercato perfetto per aziende italiane attive in robotica, sensoristica e sistemi integrati.

Supporto operativo e logistica offshore

Ogni progetto richiede navi di appoggio, campane subacquee, squadre di saturazione, project management e servizi HSE. [L'Italia ha una filiera completa, già pronta a operare.](#)

Perché questo mercato è strategico per l'Italia

La regione sta investendo in modo massiccio e continuativo. I progetti sono pluriennali e ad alto valore aggiunto. La concorrenza europea non è ancora pienamente posizionata.

L'Italia ha competenze tecniche che altri Paesi devono ancora sviluppare. Il Mediterraneo allargato è un'area naturale di influenza per la nostra industria. In altre parole: chi entra ora costruisce relazioni e contratti per i prossimi 10–15 anni.

Una chiamata al business development italiano

Le aziende italiane della subacquea industriale hanno una finestra di opportunità concreta: partecipare a gare e consorzi, proporre soluzioni integrate, offrire servizi di manutenzione continuativa, posizionarsi come partner tecnologici per la sicurezza subacquea e costruire presenza stabile nel mercato mediorientale. Il settore sta cambiando rapidamente. Le dorsali digitali sono la nuova infrastruttura strategica globale. E l'Italia ha tutto per essere protagonista — non follower.

Parallelamente, Arabia Saudita e Siria stanno promuovendo un’iniziativa da circa 1 miliardo di dollari per rilanciare le infrastrutture siriane e trasformare il Paese in un ponte digitale tra Asia ed Europa. La competizione è evidente: ogni nazione vuole diventare un hub regionale per data center, intelligenza artificiale e servizi digitali avanzati.

Il Dominio Subacqueo: la nuova frontiera della sicurezza e della sovranità

Questi progetti non sono semplici infrastrutture di telecomunicazione. Sono strumenti di potere. Il Dominio Subacqueo è ormai riconosciuto come uno dei pilastri della sicurezza nazionale e internazionale. Le fibre ottiche che attraversano mari e oceani sono diventate essenziali per la Difesa, vitali per lo sviluppo industriale e centrali per la sovranità digitale delle Nazioni.

La loro protezione richiede tecnologie avanzate: sensori distribuiti lungo i cavi per rilevare vibrazioni e anomalie, sistemi acustici per monitorare attività subacquee, intelligenza artificiale per analizzare segnali e prevedere rischi, AUV e ROV per ispezioni e interventi in profondità, reti resilienti progettate per garantire continuità anche in caso di attacchi o incidenti. Chi controlla queste infrastrutture controlla il flusso globale dell’informazione.

L’Italia: un Paese che ha scritto pagine decisive della storia dei cavi sottomarini

In questo scenario, l’Italia non parte da zero. Possiede una tradizione industriale che ha anticipato di decenni l’importanza strategica del mondo subacqueo.

Nave Posacavi Salernum

La Salernum: quando l’ingegneria italiana sfidava gli abissi.

Nel 1953, dai cantieri Navalmeccanica di Castellammare di Stabia, veniva varata la **Salernum**, nave posacavi della **Compagnia Italiana Navi Cablografiche**, controllata



dalla **Società D’Amico S.p.A.** Per oltre trent’anni operò in tutto il Mediterraneo e oltre, posando cavi elettrici prodotti dalla Pirelli Cavi di Arco Felice.

La sua storia è un esempio di eccellenza italiana: interventi per ENEL, SIP, TERNA, ENI, SAIPEM, operazioni in condizioni meteo-marine estreme, e una missione rimasta nella memoria del settore: il recupero di un cavo elettrico interrotto a 4.000 metri di profondità al largo del Peloponneso, dopo che una compagnia inglese aveva rinunciato dopo quattro mesi di tentativi. L’equipaggio italiano completò l’intera operazione in 40 giorni, sostituendo 500 metri di cavo e rimettendo in servizio la linea. Un risultato che ancora oggi testimonia la capacità italiana di affrontare sfide tecniche e operative di altissimo livello.

Oggi: un’eredità che diventa competenza strategica

Le aziende italiane attive nella subacquea industriale, nella cantieristica, nell’ingegneria offshore e nelle telecomunicazioni possiedono competenze tecniche avanzate, esperienza operativa in contesti complessi, capacità di integrare tecnologie digitali e sistemi di monitoraggio, e una reputazione internazionale costruita sul campo.

In un momento in cui nuovi corridoi digitali stanno ridisegnando la geografia della connettività globale, l'Italia può contribuire alla progettazione e posa di nuove dorsali sottomarine, fornire tecnologie per la sorveglianza e la protezione del Dominio Subacqueo, supportare la manutenzione e la resilienza delle infrastrutture critiche, diventare un partner industriale affidabile per i grandi progetti euro-mediterranei.

Vedi le credenziali del contenuto

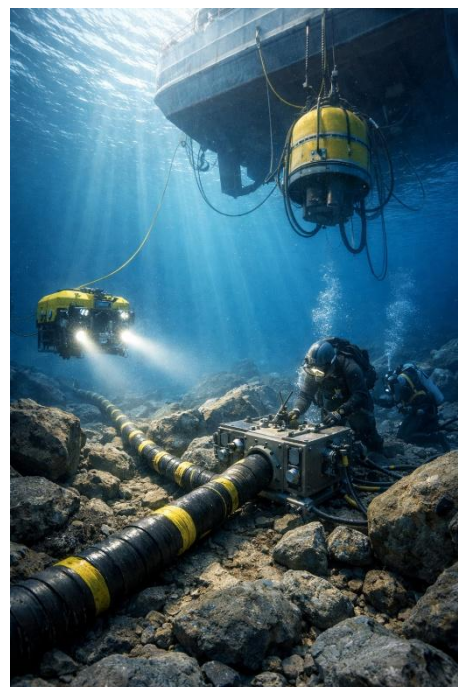
Operazioni subacquee di messa in sicurezza di cavi sottomarini

Guardare avanti: l'Italia protagonista del nuovo ordine digitale

La trasmissione di dati attraverso fibre ottiche sottomarine è ormai una componente essenziale della sicurezza nazionale e dello sviluppo industriale. Chi saprà costruire, proteggere e innovare queste infrastrutture determinerà gli equilibri tecnologici dei prossimi decenni.

L'Italia ha una storia che parla da sola, competenze riconosciute, una posizione strategica nel Mediterraneo e una filiera industriale capace di operare con affidabilità assoluta. È il momento di valorizzare tutto questo e di affermare il ruolo dell'Italia nella nuova geopolitica del mare: essere protagonista del Dominio Subacqueo, la frontiera dove si decide il futuro digitale del mondo.

<https://aisi.assoimpresesub.it>



ANSAG: Corso di Formazione per addetti alla presagomatura del Centro di Trasformazione acciaio c.a. (Udine 24.2.2026)



CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA PRESAGOMATURA DEL CENTRO DI TRASFORMAZIONE ACCIAIO PER C.A



UDINE
24 FEBBRAIO 2026
 ORARIO 9.00 - 13.00
 c/o
MEP SPA
 Via Leonardo da Vinci, 20
 33010 Reana del Rojale
 Udine

Rif. Irma Tortorello
 Tel. 06.8555203
 e-mail: segreteria@ansag.org

PROGRAMMA

Ore 09.00 Inizio Corso

Dall'acciaio all'armatura: procedure e buone pratiche per gli addetti alla Presagomatura nei Centri di Trasformazione.

*Nozioni base sui materiali.
 Procedura di rintracciabilità.
 Modalità di Produzione.*

Ore 13.00 Termine del Corso

Light lunch offerto da ANSAG

Rilascio attestato di avvenuta partecipazione al Corso

Consegna materiale didattico

COSTI DI PARTECIPAZIONE:

- ASSOCIATO A.N.SAG. 60€ + IVA
- NON ASSOCIATO A.N.SAG. 100€ + IVA



Interesse e partecipazione attiva alla IV Edizione del Corso organizzato da A.N.SAG. presso la **MEP SPA** di Udine.

Ai presenti al Corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

ARCHEOIMPRESE: Convegno “TourismA 2026” (Firenze 28 febbraio 2026)

tourismA FIRENZE
SALONE ARCHEOLOGIA E TURISMO CULTURALE
Palazzo dei Congressi / 27 febbraio - 1 marzo 2026

italiano | English

Home Espositori Programma 2026 Partner 2026 Foto/Video Press 2025 Info e Convenzioni Passate edizioni

SABATO 28 FEBBRAIO

SABATO 28 FEBBRAIO
SALA 4 ore 16:15 – 19:00

ARCHEOLOGIA PREVENTIVA
Criticità e soluzioni a un anno dal Correttivo del Codice degli Appalti pubblici
A cura di **ANA – Associazione Nazionale Archeologi e Archeoimprese**
Con il patrocinio di **Confprofessioni e Finco**

Saluti iniziali

Marco Natali presidente Confprofessioni
Agostino Re Rebaudengo Vicepresidente Finco
Mirella Serlorenzi direttore ICA – Istituto Centrale per l’Archeologia – MiC

Interventi

Marcella Giorgio presidente nazionale ANA
«Quanto “conta” l’archeologia preventiva a livello professionale: primi dati dal Questionario ANA 2025 sulle attività archeologiche»
Cristina Anghinetti presidente Archeoimprese
«Progettazione archeologica: luci e ombre di una nuova sfida professionale alla luce del Correttivo del Codice degli Appalti»
Grazia Facchinetti API MiC – Archeologi del Pubblico Impiego e **Andrea Camilli** Assotecnici
«L’applicazione dell’archeologia preventiva a un anno dal Correttivo»
A cura di **API MIBACT – Archeologi del Pubblico Impiego**
«Archeologia preventiva e FER: casi studio»
Cinzia Rampazzo presidente CIA – Confederazione Italiana Archeologi
«D.Lgs. 36/2023 e Correttivo: il progettista archeologo e le crescenti responsabilità»
Francesca Frandi e Giancarlo Pastura Italferr
«Indagini non invasive e archeologia preventiva. Normativa, potenzialità, criticità e nuove proposte»
Sono stati invitati **Giordano Del Chiaro** sindaco Capannori (Lu) – ANCI TOSCANA (Urbanistica, Edilizia e Governo Del Territorio) e **Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici**

Si è svolto lo scorso 28 febbraio a Firenze il Convegno “TourismA 2026” al quale ha partecipato come Relatore il Vice Presidente FINCO, nonché Presidente Asja Energy, Dr. **Agostino Re Rebaudengo**.

CNEDIL: Parità salariale e rischio monopolio nel settore delle costruzioni – Contributo alla discussione della Commissione su Direttiva UE 2023/970



Roma, 4 marzo 2026

Egregio Sig. Presidente

Sen. Francesco Zaffini

Egredi Componenti della
Commissione Affari Sociali, Sanità e
Lavoro
Senato della Repubblica

OGGETTO: Parità salariale e rischio monopolio nel settore delle costruzioni – Contributo alla discussione della Commissione su Direttiva UE 2023/970.

Egregio presidente,

Egredi componenti della Commissione,

la Direttiva (UE) 2023/970 nasce per garantire trasparenza e parità retributiva tra uomini e donne.

Non nasce per attribuire rendite di posizione.

Non nasce per consolidare monopoli.

Non nasce per chiudere il mercato della contrattazione collettiva.

Eppure, l'attuale formulazione dello schema di decreto rischia di produrre esattamente questo effetto.

La presunzione di conformità non può diventare esclusiva.

L'articolo 4, nella parte in cui valorizza i contratti sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative, rischia – se interpretato in senso rigido – di trasformare un criterio probatorio in un vincolo sostanziale.

L'articolo 39 della Costituzione stabilisce che l'organizzazione sindacale è libera.

Nel nostro ordinamento non esiste un monopolio sindacale.

Non esiste un contratto collettivo unico imposto per legge.

Non esiste una clausola che consenta di escludere altri contratti legittimamente stipulati.

Trasformare la "presunzione" in esclusiva significherebbe alterare il principio costituzionale di pluralismo.

Il vero nodo: DURC e Casse Edili.

Nel settore delle costruzioni il DURC è condizione di sopravvivenza economica.

Senza DURC non si lavora

Il sistema prevede la verifica della regolarità anche nei confronti delle Casse Edili (D.M. 30 gennaio 2015).

Le Casse Edili sono enti di diritto privato che, di fatto, concorrono al rilascio di un requisito pubblicistico.

In Italia operano circa 120 Casse, con flussi contributivi stimabili tra 1.000 e 1.200 milioni di euro annui.

Quando un requisito pubblico di accesso al mercato dipende da un circuito privato concentrato, il rischio di distorsione è evidente.

Il caso CNEDIL: la prova del problema.

Nel 2022 è stato sottoscritto un nuovo CCNL tra Federcepicostruzioni, Federterziario, Confimi Edilizia, Finco, UGL, CEUQ (codice F08W, depositato presso il CNEL) e costituita la CNEDIL – Cassa Nazionale Edilizia.



CNEDIL ha chiesto di concorrere al sistema di rilascio del DURC. La questione è stata rimessa al Ministero.

La domanda è semplice:

Se un contratto è legittimo, se è depositato, se le imprese versano INPS e INAIL regolarmente, su quale base giuridica può essere impedito alla relativa Cassa di operare?

La risposta non può essere: "perché esiste un circuito storico dominante".

Questo non è diritto.

È conservazione di posizione.

La retorica sui cosiddetti "contratti pirata",

sbandierata dai presunti custodi della legalità in materia di contrattazione collettiva, rischia di trasformarsi in uno strumento di delegittimazione selettiva e di chiusura del mercato, piuttosto che in una reale tutela dei lavoratori.

Il problema dei contratti irregolari esiste e va contrastato con determinazione. Ma altra cosa è utilizzare quella categoria in modo indistinto per escludere, stigmatizzare o marginalizzare contratti sottoscritti da organizzazioni regolarmente costituite e rappresentative, solo perché non rientrano in un perimetro storicamente consolidato.

La legalità non si difende blindando rendite di posizione.

La rappresentatività non può essere proclamata per autocertificazione.

La concorrenza tra modelli contrattuali, se fondata su regole trasparenti e verificabili, non è una minaccia: è un elemento fisiologico di un sistema pluralista.

Trasformare il principio di "comparativa maggiore rappresentatività" in un monopolio di fatto significa alterare l'equilibrio costituzionale della libertà sindacale e comprimere la libertà d'impresa.



Chi invoca la lotta ai contratti pirata dovrebbe essere il primo a sostenere criteri oggettivi, misurabili e certificati di rappresentatività, anziché utilizzare formule elastiche che finiscono per diventare strumenti di esclusione.

Il rischio, altrimenti, è che sotto la bandiera della legalità si costruisca un sistema chiuso, autoreferenziale, incapace di rispondere alle trasformazioni del mercato del lavoro e alle esigenze delle imprese sane.

Onorevoli Senatori,

oggi nel settore delle costruzioni accade questo:

- Per lavorare serve il DURC.
- Per avere il DURC serve la regolarità verso determinate Casse.
- Per essere considerati "conformi" occorre applicare determinati contratti.
- Applicare quei contratti comporta adesione economica ad un sistema specifico.

Questo meccanismo genera un condizionamento strutturale.

Non è la Direttiva europea a imporlo.

È una scelta interna.

E quando l'accesso al mercato dipende dall'adesione economica a un unico circuito, siamo di fronte a un problema di concorrenza, di libertà associativa e parità di trattamento delle imprese.

La parità salariale è un diritto dei lavoratori.

Non può diventare lo scudo normativo di un sistema autoreferenziale.

Pertanto chiediamo che:

- la presunzione di conformità resti tale e non diventi clausola esclusiva;
- sia garantita la verifica sostanziale dei trattamenti retributivi;
- il sistema del DURC non venga utilizzato come leva di condizionamento associativo;
- sia pienamente tutelato il pluralismo sindacale previsto dall'articolo 39 della Costituzione.



Confidando nella Vostra attenzione istituzionale, restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Con osservanza,

CNIM: Consiglio Direttivo (Roma 27 febbraio 2026)



Roma lì, 18/02/2026

Ai membri del Consiglio Direttivo del CNIM

Loro Sedi

Oggetto: Consiglio Direttivo del CNIM.

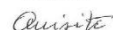
Il Consiglio Direttivo è convocato per venerdì 27 febbraio p.v. ore 10,00 presso la sede del CNIM,
via Cavour 181, 00184, con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente;
- Convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci;
- Nomina dei Vice-Presidenti e conferma del Segretario Generale dott. Fabio La Porta;
- Approvazione Bilancio Consuntivo 2025;
- Previsioni di bilancio per il 2026;
- Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Aurelio Misiti

Presidente



CNIM - Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione
Sede Legale 00186 ROMA - Via Cavour 181
C.F. e P.I. 03875351003

Per FINCO ha partecipato la Dr.ssa **Carla Pasqualoni**, Ufficio Comunicazione

CONVEGNO UNAI 2026 - LE NUOVE FRONTIERE DEL CONDOMINIO (Roma 20-21 febbraio 2026)

58° ANNIVERSARIO UNAI



UNAI 2026 – LE NUOVE FRONTIERE DEL CONDOMINIO
Riforme, Bonus fiscali, Giurisprudenza e Responsabilità dell'Amministratore

20 / 21 FEBBRAIO 2026

CIRCOLO AERONAUTICO CASA DELL'AVIATORE
SPAZIO FORMA
ROMA

<p>20 Venerdì Febbraio 2026</p> <p>Prof. Rosario Calabrese, <i>Le riforme del Condominio, sono necessarie?</i> Ing. Juan Pedro Grammaldo, <i>Detrazioni fiscali 2026</i> Dott. Giuliano Mandolesi, <i>I nuovi Bonus fiscali per la casa</i> Avv. Guerrino Petillo, <i>Il nuovo conto termico 3.0, una grande opportunità a bassi rischi di conflitto per il Condominio</i> Prof. Giuseppe Spoto, <i>Contratti e Condominio</i> Avv. Roberto Triola, <i>Giurisprudenza in Condominio</i></p>	<p>Sabato Febbraio 2026 21</p> <p>Prof. Rosario Calabrese, <i>La formazione obbligatoria, modalità di erogazione, vincoli operativi del DM 140/14 ed evoluzione giurisprudenziale</i> Avv. Nicola Maggio, <i>Amministratore di Condominio: quando scatta la revoca giudiziale</i> Ing. Francesco Mazzlotti, <i>Conto termico 3.0 e detrazioni fiscali 2026 in Condominio</i> Avv. Claudio Turci, <i>L'amministratore tra condomini e controversie</i></p>
---	---

La partecipazione ai convegni riconosce i seguenti crediti formativi ai sensi del DM140/14

Venerdì 20 febbraio Casa Dell'Aviatore Viale dell'Università, 20 - Roma 4 ore formative	Sabato 21 febbraio Forma Spazi Via Cavour, 181 - Roma 3 ore formative
---	---



Scuola Etica Leonardo: Evento “La Certificazione accreditata per la Sostenibilità” (Camera dei Deputati Roma 23.2.2026)

Lo scorso 24 febbraio presso la Sala Matteotti della Camera dei Deputati si è svolto il Convegno “La Certificazione accreditata per la Sostenibilità”, la cui chiusura è stata affidata al Dr. **Mauro Pallini**, Presidente della Scuola Etica Leonardo.

Per FINCO, ha partecipato, in qualità di Relatore il Direttore Generale, **Dr. Angelo Artale**



Sul prossimo numero della Rivista FINCO “Casa&Clima” un articolo sul tema.

INTERNAZIONALIZZAZIONE e FIERE

Caseltaly Expo 2026 – Convegno FINCO su Tecnico Manutentore Antincendio Qualificato

Nel corso dell'edizione 2026 del Caseltaly Expo, a Bergamo, il 12 Febbraio u.s., FINCO ha organizzato un Convegno sulla qualifica del Tecnico Manutentore Antincendio, ai sensi del DM 1 settembre 2021, c.d. Decreto Controlli.

L'evento, cui ha assistito una folto pubblico, è stato moderato dal Vice Direttore FINCO, Dr.ssa **Anna Danzi**, ed ha visto la partecipazione dell'ing. **Paolo Massimi**, Dirigente superiore del CNVVF Vicario del Direttore Centrale della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica, dell'ing. **Pasquale Maione**, Direttore del CNVVF - Funzionario della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica, Antincendio ed Energetica, dell'ing. **Nicola Fornarelli** – Presidente ACMI, dell'ing. **Marco Patruno** – Presidente FISA e dell'ing. **Giuseppe Giuffrida** - Direttore ZENITAL.

L'evento è stato l'occasione per un approfondimento sulla normativa relativa alla qualifica del Tecnico Manutentore Antincendio e sull'attuale percorso di qualificazione, con particolare riferimento alla procedura implementata attraverso lo specifico Portale dei Vigili del Fuoco, per accedere agli esami di qualifica.

La necessità di una qualifica dei manutentori dei presidi antincendio (estintori, porte tagliafuoco, evacuatori di fumo e calore, ecc.) che diventa obbligatoria dal 25 settembre 2026, è fortemente sentita

dagli operatori del settore più sensibili al tema della sicurezza, da qui la proficua collaborazione tra il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e le rappresentanze degli operatori di settore (tra cui FINCO e le sue Federate ACMI, FISA e ZENITAL) anche nell'ambito dell'Osservatorio incaricato di supportare l'applicazione del Decreto c.d. Controlli.





La presentazione illustrata dagli ingegneri Massimi e Maione è scaricabile dal link che segue:

<https://www.fincoweb.org/caseitaly-expo-2026-convegno-finco-su-tecnico-manutentore-antincendio-qualificato/>

Un prossimo momento di approfondimento sul Decreto Controlli e la qualifica dei Manutentori Antincendio si terrà a **Roma il 10 marzo ore 10.00.**

L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul Canale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco:

<https://vigilfuoco.tv/convegno-isa>



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

D.M. 1° SETTEMBRE 2021 C.D. "DECRETO CONTROLLI"

La qualità dei controlli al centro della prevenzione

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

<p>10:00 Saluti Istituzionali</p> <p>10:20 Il D.M. 1° settembre 2021: la genesi e l'evoluzione Dirigente Generale Michele Mazzaro</p> <p>10:40 La qualifica del Tecnico Manutentore e lo stato di attuazione del D.M. 1° settembre 2021 Dirigente Superiore Paolo Massimi</p>	<p>11:00 Il punto di vista del mondo produttivo: produttori, manutentori ed utilizzatori- Rappresentanti del mondo produttivo</p> <p>12:00 Il ruolo delle Direzioni Regionali e dei Comandi dei Vigili del fuoco Dirigente Generale Alessandro Paola</p> <p>12:20 Conclusioni Sottosegretario di Stato On. Emanuele Prisco</p>
--	---

ISA

10 MARZO 2026
ROMA, VIA DEL COMMERCIO 13

Per la Filiera Antincendio FINCO (ACMI, FISA e ZENITAL) interverrà, nella parte dedicata ai produttori di presidi antincendio, l'ing. **Giuseppe Giuffrida**

BIG 5 CONSTRUCT SUD AFRICA 2026 (Johannesburg 9-11 giugno 2026).



Sud Africa, Johannesburg 09 - 11 giugno 2026

PADIGLIONE NAZIONALE A BIG 5 CONSTRUCT SUD AFRICA 2026

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza la partecipazione collettiva delle aziende italiane alla fiera **BIG 5 CONSTRUCT SUD AFRICA 2026**, che si svolgerà a Johannesburg, presso il Gallagher Convention Centre, dal 9 al 11 giugno 2026.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con **CNA** (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), **FINCO** (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni) con l'Associazione **Casertely**, **ANIMA** (Confindustria Meccanica Varia) con le associazioni **AISEM** e **UCoMESA** e con **UNACEA**.

La partecipazione sarà rivolta a tutte le aziende operanti nella filiera delle costruzioni:

- Tecnologie: macchinari e impianti;
- Materiali e prodotti finiti.

PERCHE' PARTECIPARE

Big 5 Construct Sud Africa è ormai una piattaforma di riferimento per il settore delle costruzioni e delle infrastrutture nell'Africa Australe, con una partecipazione stabile di oltre 250 espositori e circa 8.000 operatori professionali.

Il settore delle costruzioni in Sud Africa continua a crescere, trainato dallo sviluppo infrastrutturale, dall'espansione urbana e dalla crescente domanda di soluzioni edilizie sostenibili e innovative. Il mercato comprende progetti residenziali, commerciali e infrastrutturali, con opportunità sia per aziende locali sia internazionali.

Le opportunità commerciali offerte dalla regione dell'Africa Australe sono numerose:

- Adozione crescente di materiali da costruzione sostenibili ed energeticamente efficienti;
- Aumento della domanda di tecnologie e soluzioni edilizie innovative per i progetti;
- Opportunità di networking e partnership con i principali operatori del settore.

Si prevede che il settore mantenga una crescita costante nei prossimi anni, con un'attenzione continua al green building, alle tecnologie digitali per le costruzioni e ai materiali moderni che migliorano efficienza e sostenibilità. Big 5 Construct offre pertanto una piattaforma strategica per le aziende per presentare i propri prodotti, esplorare opportunità di mercato e rafforzare la propria presenza nel settore delle costruzioni in Sud Africa.

I numeri crescenti di visitatori, espositori, eventi paralleli (sessioni di talks) e Paesi presenti durante la manifestazione suggeriscono un'adeguata presenza italiana; pertanto ICE Agenzia propone per la prima volta una partecipazione collettiva alla manifestazione al fine di promuovere la filiera italiana delle costruzioni per accreditare le nostre PMI quali partner di eccellenza nel processo di sviluppo economico del settore nel Paese.

www.ice.it

Articoli in Gomma e Materie Plastiche, ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE, Materiali da Costruzione, Piastrelle e Lastre in Ceramica per Pavimenti e Rivestimenti, Pietre e Marmi, Costruzioni, Infrastrutture, Macchine Edili, Stradali e Movimento Terra, Macchine Lavorazione Marmo, Macchine per la Lavorazione del Legno o Materie Similari, Infissi in Legno, Prodotti Chimici, Fibre Sintetiche o Artificiali, Infissi in Metallo, Prodotti in Metallo (Esci), Macchine e Impianti, Macchine per riscaldamento, ventilazione, aria condizionata e refrigerazione, involucro edilizio, infissi in PVC, zanzariere o schermature solari, manigliera, chiusure tecniche (porte e portoni)

Luogo:
Sud Africa, Johannesburg
Data Evento:
09 - 11 giugno 2026
Scadenza Adesioni:
05/03/2026
Data Pubblicazione: 17/02/2026
Siti Utili:
<https://www.ice.it/mercati-sud-africa/johannesburg>

Iscriviti alla Newsletter ICE:
<https://www.ice.it/ice/newsletter>

P. IVA ICE-Agenzia 12020391004

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"

MISSIONE IMPRENDITORIALE IN ETIOPIA (Etiopia, Addis Abeba 24 - 26 marzo 2026). Partecipazione per le Federate ARI e CASEITALY



Etiopia, Addis Abeba 24 - 26 marzo 2026

MISSIONE IMPRENDITORIALE IN ETIOPIA

L'Agenzia ICE e il MAECI, con l'Ambasciata d'Italia in Etiopia e in collaborazione con ANCE, OICE, ANIE, Confindustria Assafrica & Mediterraneo, ANIMA, ANIMP, Federazione FINCO (Progetto Caseltaly con le associazioni di categoria ACMI, ANFIT, ASSITES e PILE) e REMTECH, intendono organizzare una missione ad Addis Abeba (Etiopia) dal 24 al 26 marzo 2026, dedicata alle aziende dei settori costruzione, infrastrutture, trasporti, rigenerazione urbana, energia e subfornitura.

PERCHE' PARTECIPARE

L'Etiopia si conferma una delle principali economie dell'Africa subsahariana per dimensione demografica (oltre 105 milioni di abitanti) e potenziale di mercato.

Negli ultimi anni, il Paese ha intrapreso una traiettoria di sviluppo caratterizzata da ambiziose riforme strutturali e da un rilevante ruolo dello Stato, puntando su grandi progetti infrastrutturali. Il governo ha avviato una fase di liberalizzazione economica per attrarre capitali esteri, testimoniata dal varo dell'Ethiopia Securities Exchange (ESX) a gennaio 2025, la prima borsa valori nella storia moderna del Paese, nata con l'obiettivo di quotare 50 società in cinque anni.

Questa spinta riformatrice è sostenuta da importanti istituti internazionali. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del PIL al 6,5% entro il 2025. A sostegno di questo percorso, a luglio 2024 è stato siglato un accordo da 3,4 miliardi di dollari con IFMI, volto a ripristinare la sostenibilità del debito e sostenere la ristrutturazione economica.

Parallelamente, il governo prosegue la sua strategia di sviluppo incentrata su megaprogetti nei settori chiave di energia, trasporti e logistica. Tra questi spicca il progetto del nuovo mega-aeroporto di Bishoftu, un'opera dal valore stimato di 10 miliardi di dollari che, con una capacità prevista di 110 milioni di passeggeri all'anno, punta a diventare il più grande del continente africano. Sul fronte della mobilità urbana, Addis Abeba sta pianificando la realizzazione di corridoi per bus elettrici e la costruzione di linee strategiche per rispondere alle sfide della decarbonizzazione.

Un segnale di continuità e rinnovato slancio nelle relazioni bilaterali arriva dall'Italia, che ha inserito l'Etiopia tra i Paesi prioritari del Piano Mattei. Il 2025 ha visto le esportazioni italiane verso l'Africa superare i 20 miliardi di euro, di cui 13,7 miliardi verso i Paesi del Piano Mattei, confermando la rilevanza strategica dell'area.



Prot. 0022597/26

Costruzioni, Infrastrutture, Logistica, Servizi di Ingegneria Integrata, LOGISTICA, SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATA, COSTRUZIONI, Locomotive e Materiale Rotabile Ferroviario, Energia, Rigenerazione urbana, Involucro Edilizio

Luogo:
Etiopia, Addis Abeba
Data Evento:
24 - 26 marzo 2026
Scadenza Adesioni:
03/03/2026
Data Pubblicazione: 20/02/2026
Siti Utili:

Iscriviti alla Newsletter ICE:
<https://www.ice.it/it/newsletter>

E' prevista la partecipazione delle Federate ARI (Associazione Restauratori d'Italia) e CASEITALY.

Missione Paraguay 2026: partecipazione di FINCO alla riunione preparatoria

FINCO ha partecipato alla riunione preparatoria della missione economica della Sottosegretaria Maria Tripodi in Paraguay (15–17 marzo 2026).

Nel corso dell'incontro sono intervenuti il Consigliere **Alessandra Pastorelli** (MAECI), l'Ambasciatore d'Italia in Paraguay **Marcello Fondi** e la **Dott.ssa Alessandra Marcarino** (ICE Buenos Aires), che hanno illustrato il quadro politico di riferimento, il programma della missione e le principali opportunità economiche e settoriali.

La riunione ha avuto l'obiettivo di presentare il contesto macroeconomico del Paraguay e le prospettive di rafforzamento delle relazioni bilaterali nel quadro dell'accordo UE–MERCOSUR.

Per FINCO ha partecipato la **Dott.ssa Elisabeth Sansone** dell'ufficio Comunicazione.

Settore delle costruzioni

Nel 2025 il **settore delle costruzioni** si conferma uno dei principali pilastri della crescita economica del Paraguay (**6,5% del PIL**), con un forte impatto sull'occupazione e sull'attività produttiva. Nel primo trimestre dell'anno si contano 234.054 lavoratori impiegati, oltre 14.000 in più rispetto allo stesso periodo del 2024.

L'espansione del settore è trainata soprattutto dall'aumento dei progetti infrastrutturali pubblici e privati, in particolare opere stradali e interventi di grande portata promossi dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni (MOPC), che hanno dinamizzato in modo significativo l'attività in diverse regioni del Paese.

A livello macroeconomico, il comparto registra nel primo trimestre 2025 una crescita del 12,9% su base annua, ben superiore al ritmo dell'economia complessiva, e sostiene filiere correlate come l'industria dei materiali da costruzione e la manifattura.

Le prospettive per l'inizio del 2026 restano positive. Secondo l'Indicatore delle Aspettative Imprenditoriali (IEE, nella sigla in spagnolo) della Camera Nazionale del Commercio e dei Servizi, il settore edile entra nell'anno con il livello più alto di fiducia tra i comparti analizzati, raggiungendo 50,58 punti e tornando in area di ottimismo.

Collettiva ICE TURKEYBUILD 2026 (Istanbul 27 - 30 aprile 2026)



ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane



FINCO
FEDERAZIONE



Turchia, ISTANBUL 27 - 30 aprile 2026

TURKEYBUILD 2026: PARTECIPAZIONE COLLETTIVA SETTORI INVOLUCRO EDILIZIO E MATERIALI DA COSTRUZIONE

ICE-AGENZIA per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza, in collaborazione con FINCO (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni), la partecipazione collettiva per le aziende italiane dei settori involucro edilizio e materiali da costruzione alla fiera TURKEYBUILD 2026 che si terrà a Istanbul dal 27 al 30 aprile 2026 presso il TUYAP Fair and Congress Centre.

PERCHE' PARTECIPARE

YAPI - Turkeybuild Istanbul, è la principale fiera dedicata all'edilizia, ai materiali e alle tecnologie per l'edilizia in Turchia ed è un punto di riferimento nella regione per le aziende turche e internazionali che desiderano raggiungere un pubblico di alto livello composto da acquirenti, decisori e influencer governativi provenienti dal Medio Oriente, dall'Asia centrale e dal Nord Africa.

Giunta alla sua 47a edizione, la fiera nel 2025 ha registrato la presenza di oltre 437 espositori da 19 Paesi e circa 43.592 visitatori, tra progettisti, architetti, costruttori.

Il settore dei materiali da costruzione in Turchia è ampio ed articolato con numerosi comparti industriali interconnessi, tra cui la produzione di acciaio, cemento, ceramica, materiali chimici per l'edilizia, componentistica metallica, sistemi di isolamento e apparecchiature tecniche.

Il paese sta vivendo una fase di sviluppo del settore con programmi di trasformazione urbana, che mirano al rinnovamento del patrimonio edilizio esistente e al miglioramento della sicurezza strutturale degli edifici. Inoltre, i progetti infrastrutturali in ambito trasporti ed energia generano una domanda costante di materiali e tecnologie. La crescente attenzione alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica sta infine orientando il mercato verso soluzioni innovative, creando nuove opportunità per operatori specializzati.

Le imprese italiane possono beneficiare di un posizionamento competitivo in diversi segmenti del mercato turco, grazie alla riconosciuta qualità tecnologica e alla capacità di offrire soluzioni integrate. In particolare, le competenze nel campo dell'ingegneria, del design industriale e dei materiali ad alte prestazioni risultano particolarmente apprezzate, come anche l'esperienza italiana nella riqualificazione energetica e nella progettazione sostenibile. Collaborazioni industriali, accordi di distribuzione o partecipazione e progetti infrastrutturali rappresentano modalità efficaci di ingresso nel mercato.

www.ice.it



TURKEYBUILD
YAPI FUARI ISTANBUL

Materiali da Costruzione, INVOLUCRO EDILIZIO

Luogo:
Turchia, ISTANBUL
Data Evento:
27 - 30 aprile 2026
Scadenza Adesioni:
13/03/2026
Data Pubblicazione: 25/02/2026
Siti Ufficiali:
<https://yapifuarı.com.tr/en/main>

Iscriviti alla Newsletter ICE:
<https://www.ice.it/newsletter>

P. IVA ICE-Agenzia 12020391004

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"

Scadenza termini 13 marzo 2026

SPORTELLLO IMPRESE E BANCHE

Usura dei finanziamenti – Sentenza Tribunale di Torino



STUDIO CALIENDO

USURA: ASSICURAZIONE INCLUSA NEL TEG – ISTRUZIONI BANCA D'ITALIA NON DEROGANO A NORMATIVA PRIMARIA – BANCA CONDANNATA A CIRCA € 17.000

Il **prestito personale** è un credito ai consumatori che consiste nel finanziamento di una somma fino ad un massimo di € 75.000, rimborsabile secondo un piano di ammortamento rateale.

Se sei un consumatore e accedi a questo tipo di prestito, la legge prevede particolari tutele e diritti rispetto ad altri tipi di finanziamento.

Pochi sanno che dall'analisi del proprio contratto potrebbero emergere delle anomalie che comportano il rimborso non solo degli interessi corrisposti alla finanziaria, ma anche dei costi non dovuti.

In caso di estinzione anticipata del finanziamento, al consumatore spetterebbe il rimborso dei costi anticipati all'istituto di credito, ma che nei fatti non vengono rimborsati.

Tra le irregolarità più diffuse che si possono riscontrare sono: usura, tassi di interessi più sfavorevoli rispetto ai tassi pattuiti, piano di ammortamento indeterminato, anatocismo etc.

A tal proposito si menziona:

➤ **Tribunale di Torino, 16.01.2025:**

“La tesi dell’inclusione nel calcolo del Tasso Effettivo Globale c.d. teg delle spese assicurative sostenuta dal ricorrente, per le ragioni che si espongono, va accolta.

Dirimente è, a tal proposito, l’art. 644, co. 4, c.p., il quale statuisce che “per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito”.

(...) Innanzitutto, si rileva che le Istruzioni della Banca d'Italia non sono dettate al fine di indicare come debba essere conteggiato il TEG ma hanno come fine quello di rilevare il tasso effettivo globale medio, c.d. TEGM, (...) e il conseguente tasso soglia ai fini dell'usura.



STUDIO CALIENDO

A ciò si aggiunga che le Istruzioni della Banca d'Italia non hanno alcuna efficacia precettiva nell'ambito dell'accertamento del TEG applicato al singolo caso di specie.

Esse, infatti, non solo non sono finalizzate a stabilire il TEG ma non potrebbero comunque neppure derogare le disposizioni normative primarie (...)

Si osserva, quindi, che includendo i costi assicurativi nel calcolo del TEG il tasso soglia del 15,1875% viene superato.

***Da ciò ne deriva che il contratto in esame ha un contenuto usurario** e che, in applicazione dell'art. 1815, co. 2, c.c., è nulla la clausola con la quale sono stati convenuti detti interessi.*

Il contratto, infatti, da oneroso si trasforma in gratuito con conseguente azzeramento di ogni remunerazione a qualsiasi titolo corrisposta dal mutuatario/finanziato.

La disposizione normativa richiamata, che deve essere interpretata alla luce del complessivo articolato normativo di cui alla l. 108/1996 con la quale sono stati modificati l'art. 644 c.p. e l'art. 1815 c.c., reca quale effetto l'applicazione della sanzione civilistica che impone la sola restituzione del capitale (...)

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, ogni diversa istanza ed eccezione disattesa o assorbita, così dispone:

1) accoglie il ricorso e condanna Findomestic Banca s.p.a. a restituire (...) l'importo di € 17.596,67, oltre interessi di legge dalla domanda al saldo".

La sentenza citata è solamente una delle tante sentenze che sanciscono la violazione, da parte della banca, di normative l'usura, ma anche la trasparenza e l'indeterminatezza contrattuale.

Come tutti coloro che hanno stipulato un qualsiasi tipo di finanziamento ben sanno (mutui, leasing, prestiti, imprese con conti correnti affidati), i contratti bancari sono affetti da molteplici anomalie.

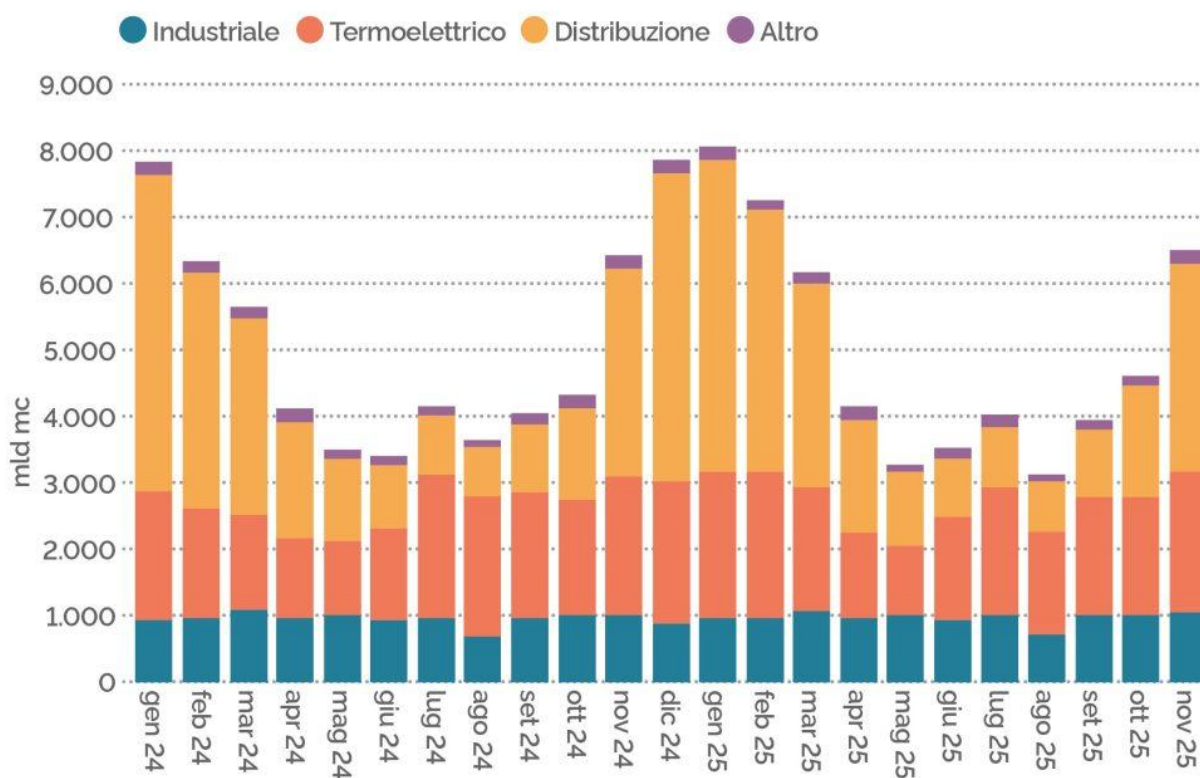
➤ **Attraverso un serio e riservato check up preliminare, sarà possibile far emergere tutte le violazioni relative alle normative di riferimento ed in questo modo sarà possibile recuperare o risparmiare gli interessi versati alla banca.**

STUDIO CALIENDO

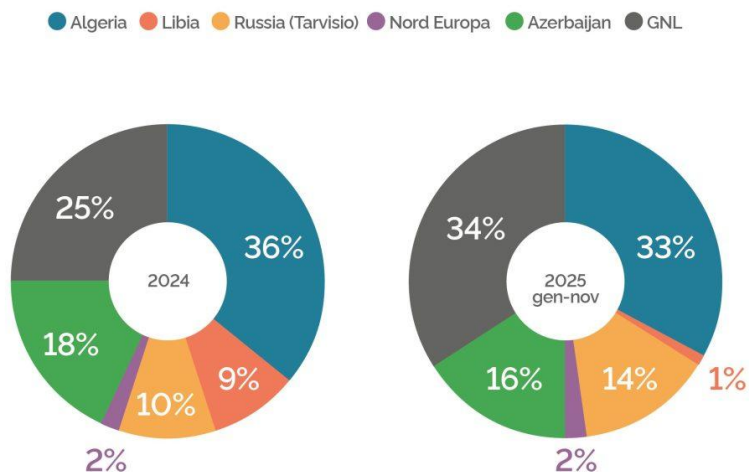
TABELLE E STATISTICHE

IL MERCATO DEL GAS E DELL'ELETTRICITÀ IN ITALIA NEL 2025

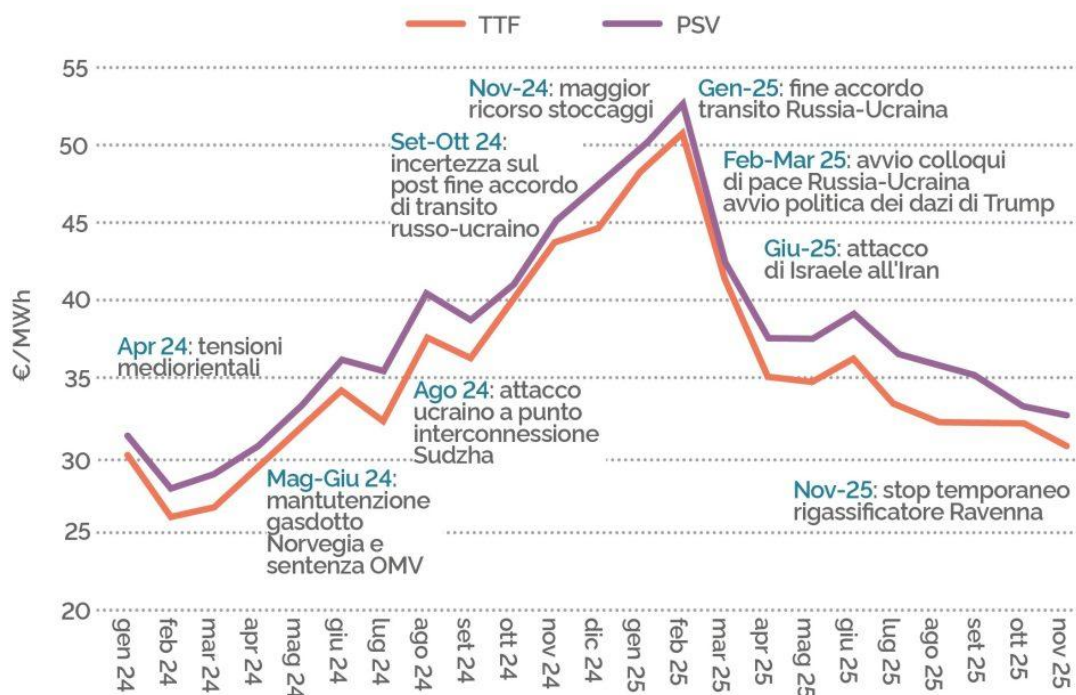
Consumi di gas naturale in Italia per tipologia e per mese (2024 e 2025)



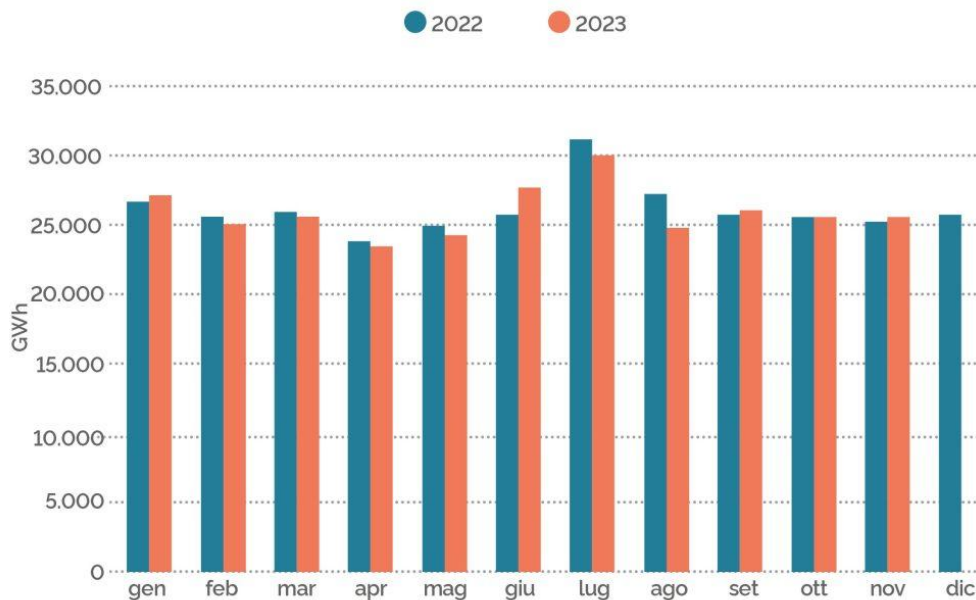
Composizione delle importazioni nazionali per tipologia e provenienza



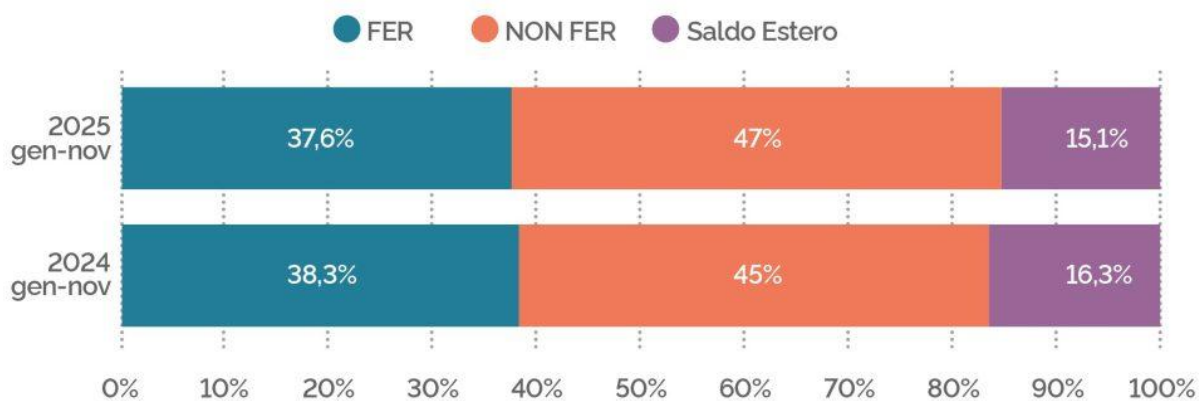
Andamento prezzi spot al Psv e Ttf 2024-2025 e principali eventi congiunturali che impattano sui prezzi



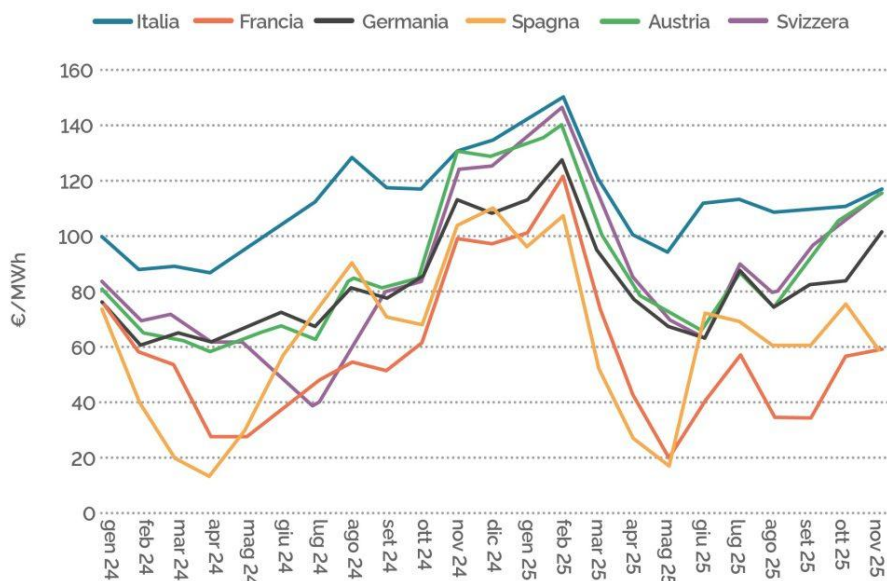
Richiesta elettrica dalla rete 2024 e 2025: valori mensili



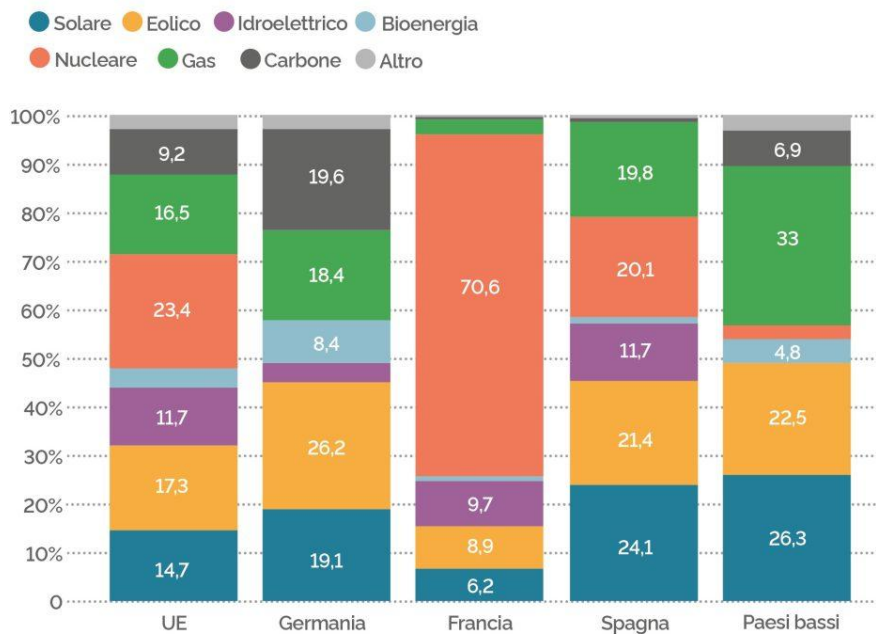
Copertura fabbisogno elettrico Italia



Mix di generazione dei principali paesi dell'UE nel 2025

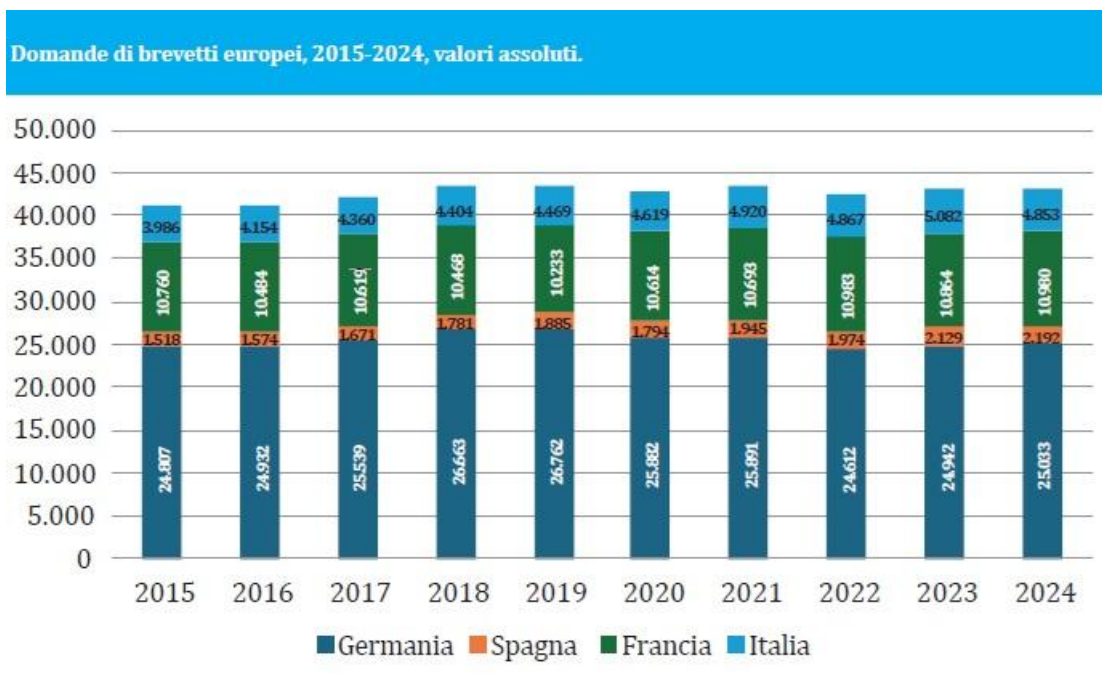


Andamento del Pun e delle principali borse elettriche europee 2024 e 2025

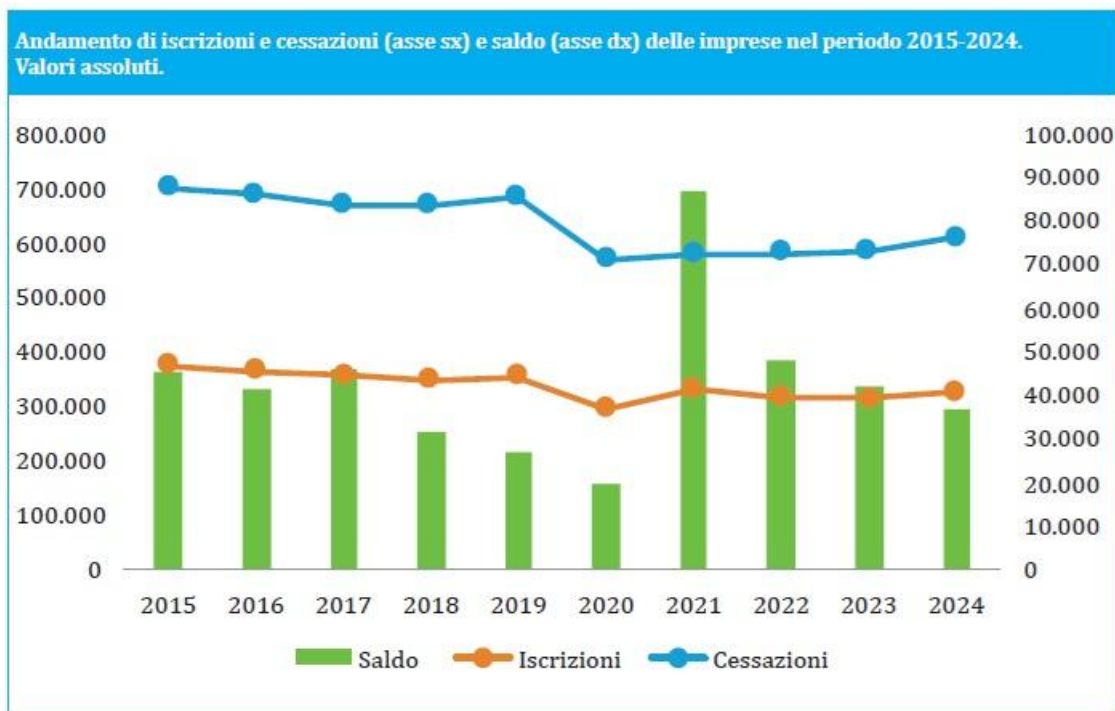


Fonte: Tabelle tratte da ISPI e Rie

Ministero delle Imprese e del Made in Italy: tabelle tratte dalla Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive

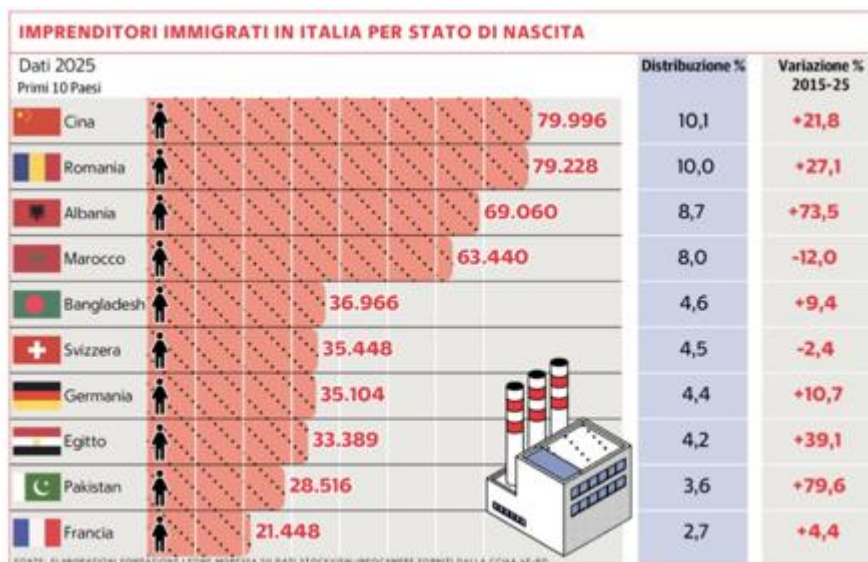


Fonte: Elaborazione su dati EPO



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Imprenditori immigrati in Italia per Stato di nascita



EL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS2053 - S.31212 - L.1878 - T.1615

L'influenza (enorme) delle aziende partecipate dallo Stato sulla capitalizzazione della Borsa italiana

Società	Quota statale	Capitaliz. totale*	Var. ultimo anno
Enel	23,6%	101,6	44,6%
Eni	31,9%	59,5	34,4%
Leonardo	30,2%	33,3	54,0%
Poste Italiane	64,3%	30,5	53,0%
Banca Mps	4,9%	26,8	25,8%
Stmicroelectronics*	14,0%	31,4	32,0%
Snam	31,4%	21,6	40,5%
Terna	29,9%	20,2	26,5%
Italgas	26,0%	11,5	95,0%
Fincantieri	64,3%	4,6	51,4%
Saipem	12,8%	7,0	55,1%
Enav	53,3%	3,0	65,3%
Rai Way	65,0%	1,6	7,4%
Trevi Finanziaria	21,3%	0,3	198,0%

La presenza del Tesoro
Quanto valgono le quote dell'azionista pubblico in Piazza Affari

352,9
miliardi di euro
La capitalizzazione complessiva delle partecipate statali quotate alla Borsa di Milano

* In miliardi
Fonte: elaborazione L'Economia del Corriere, dati al 26/2/26

* Dizione il 25% del gruppo quozato ed è controllata dai governi italiano e francese

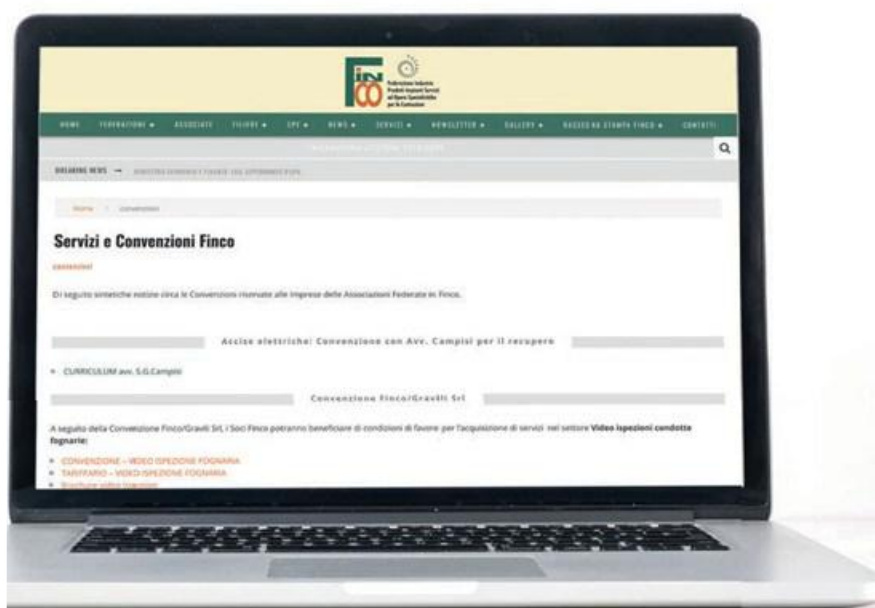
Fonte: L'Economia del Corriere

SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME UNI

Sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Norme UNI

SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE CONVENZIONI FINCO

Sul sito FINCO <http://www.FINCOweb.org/convenzioni/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Convenzioni in essere riservate ai SOCI della Federazione.





**Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni**

Via Brenta 13 - 00199 Roma
Tel. 06/8555203 - Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACMI - Roma
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
presidente: Nicola Fornarelli
vice presidente: Luca Ardissone
presidente onorario: Vanni Tinti



AFIDAMP - Milano
**Associazione fabbricanti e fornitori italiani
attrezzature macchine prodotti e servizi
per la pulizia professionale**
presidente: Francesco Pasquini
vice presidenti: Giuseppe Del Duca - sez. Produttori, Roberto Galli - sez. Distributori



AIPAA - Bergamo
**Associazione Italiana per l'Anticaduta
e l'Antifortunistica**
presidente: Giuseppe Lupi
direttore: Tommaso Spagnolo



AISES - Roma
**Associazione Italiana
Segnaletica e Sicurezza**
presidente: Gabriella Gnerardi
vice presidenti: Toni Principi e Eros Pessina



**AISI - Associazione Imprese
Subacquee Italiane - Ravenna**
presidente: Gianluca Passeri
vice presidente: Alberto Gasparin



AITVA - Milano
**Associazione Italiana Tecnici
Industrie Vernici e Affini**
presidente: Gianfranco Di Tanna
presidente onorario: Olga Bottaro
vice presidenti: Paolo Carri e G. Battista Gasparetto



AIZ - Roma
Associazione Italiana Zincatura
presidente: Matteo Bisoli
vice presidente: Ugo Botanelli



ANACI - Roma
**Associazione Nazionale Amministratori
Condominiali e Immobiliari**
presidente: Francesco Burrelli
segretario: Andrea Finizio



ANCCA - Castelrotto (BZ)
**Associazione Nazionale
Contabilizzazione Calore e Acqua**
presidente: Hans Paul Griesser
vice presidenti: Luca Magni
responsabile rapporti istituzionali: Angela Marchese



ANCSA - Roma
**Associazione Nazionale
Centri Soccorso Autoveicoli**
presidente: Eleonora Testanti
vice presidente: Enzo Ciabatta
direttore: Alessia Lentini



ANFIT - Ferrara
**Associazione Nazionale per la
Tutela della Finestra Made in Italy**
presidente: Marco Rossi
vice presidente: Giovanni Dalfino
direttore: Laura Micheli



ANIGHP - Piacenza
**Associazione Nazionale Impianti
Geotermia - Heat Pump**
presidente: Moreno Fattor



ANIPA - FIAS - Piacenza
**Associazione Nazionale
Imprese Pozzi per Acqua**
presidente: Gino Longo



ANISIG - Roma
**Associazione Nazionale Imprese
Specializzate in Indagini Geognostiche**
presidente: Italo Cipolioni
vicepresidenti: Giuseppe Alba e Eugenio Coatti



ANNA - Bolzano
**Associazione Nazionale Noleggio
Autogrù e Trasporti Eccezionali**
presidente: Daniela Dal Col
vice presidente: Simone Gramigni
post-vice presidente: Angelo Gino



ANSAG - Roma
Associazione nazionale sagomatori
presidente: Dario Carniello
vice presidenti: Ezio Micheli, Silvia Bonomini
direttore: Stefano Menapace



ARCHEOIMPRESA - Bologna
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
presidente: Cristina Anghinetti
vicepresidenti: Daria Pasini, Cinzia Rampazzo
risorse: Chiara Cesarotti
segretario: Francesco Mella



ARI - Roma
Associazione Restauratori d'Italia
presidente: Kristian Schneider
vice presidenti: Irene Zuliani
segretario: Paola Conti



ASSITES - Roma
**Associazione Italiana Tende, Schermature
solari e Chiusure Tecniche Oscuranti**
presidente: Fabio Gasparini
vice presidente: Nereo Sella
direttore: Roberta Gaggioli



ASSOBON - Roma
**Associazione Nazionale Imprese Bonifica
Mine ed Origini Residui Bellici**
presidente: Polito Genova
segretario: Valerio Belli
consiglieri: Stefano Gensini, Paolo Orabona
e Werter Cacciatori



ASSOCIAZIONE MASTER - Roma
presidente: Stefano Bufarini
presidente emerito: Vincenzo D'Arìa
direttore: Domenico Squillacioti
vice direttore: Santo Mineo - Sandro Pariset



ASSOCOMPOSITI - Milano
**Associazione dei materiali
compositi e affini**
presidente: Roberto Frassinè
direttore: Simona Tiburtini



ASSOIDROELETTRICA - Bologna
Associazione dei Produttori Idroelettrici
presidente: Barbara Franchi
direttore: Giancarlo Paolo Taglioli



ASSORIMAP - Roma
**Associazione Nazionale Riciclatori
e Rigeneratori Materie Plastiche**
presidente: Walter Regis
vice presidenti: Remo Brusaferrri e Maurizio Foresti



ASSOROCCIA - Trento
**Associazione Nazionale costruttori opere
di difesa dalla caduta di massi e valanghe**
presidente: Dario Amici
vice presidente: Diego Dalla Rosa
direttore: Bruno Zanini



AS.SO.VE 462 - Milano
**Associazione organismi di ispezione e
notificati**
presidente: Achille Cester
vice presidente: Angiolo Di Sacco
segretario: Primo Baravelli

		CASEITALY (Internazionalizzazione Imprese Involucro Edilizio) - Roma presidente: Laura Michellini
		CNIM - Roma Comitato Nazionale Italiano Manutenzione presidente: Aurelio Salvatore Mistiti
		CONSORZIO PER L'ITALIA - Palermo presidente: Salvatore Nasca vice presidente: Rosalba Calandra direttore: Nino Galante
		FEDERCONTRIBUENTI ITALIA - Roma presidente: Marco Pascagnella segretario generale e responsabile sviluppo PMI: Flavio Zanarella
		FIRE - Roma Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia presidente: Cesare Boffa vice presidente: Giuseppe Tomassetti direttore: Dario Di Santo
		FISA - Roma Fire Security Association presidente: Marco Patrino
		FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO Italian organisation for the development of steel construction and infrastructure - Milano presidente: Caterina Epis direttore Generale: Simona Maura Martelli
		PILE - Varese Produttori Installatori Lattineria Edile presidente: Fabio Montagnoli vice presidente: Dalia Russo tesoriere: Armando Minoliti
		UNAI - Roma Unione Nazionale Amministratori d'Immobili presidente: Rosario Calabrese vice presidente: Alessia Calabrese
		UNICEDIL - Roma presidente: Francesco Siervo vice presidente: Alessandro Guaglione
		UNICMI - Milano Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei serramenti presidente: Mauro Durazzi vice presidenti: Ruggero Gualini, Guido Faré, Mauro Furlan, Mario Fusi e Sara Galliani direttore Generale: Pietro Gimelli
		U.P.I.V.E.B. - Milano Unione Produttori Italiani Viteria e Bulloneria presidente: Giorgio Donati vice presidente: Fabrizio Fontana
		ZENITAL - Monza Associazione Italiana sistemi di illuminazione e ventilazione naturali, sistemi per il controllo di fumo e calore presidente: Luca Marzola vice presidente: Raffaele Scognamiglio direttore: Giuseppe Gluffrida

	ACI - Roma presidente: Angelo Sticchi Damiani commissario straordinario: Generale Tullio Del Sette
	ALFA ACCIAI SPA - Brescia legale rappresentante: Amato Stabiumi
	ASJA ENERGY Società Benefit - Torino presidente: Agostino Re Rebaudengo amministratore delegato: Tommaso Cassata
	CSI SPA - Milano presidente: Antonella Scaglia vice presidente: Alessandro Cusani amministratore delegato: Fausto Mozzarelli
	E2030 Srl - Roma presidente: Antonio Coscignano
	HANDLES OF ITALY - Sezione Manigliera Finco Bechetti Angelo (Bst Srl, Comi: S1, Lrrei Due Srl, Fama International Srl, Finco Maniglia Srl, Frasco S1, Linea Cell Srl, Peshi Metals Productions di Leonardo Peshi)
	INTERBAU SRL - Milano presidente: Giuseppe Cersosimo
	ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA - Genova presidente: Sergio Scanavino segretario Generale: Luca Timossi
	LAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi - Prato presidente del C.d.A. e lega e rappresentante: David Borsini
	PERAZZI ENGINEERING & C. SRL - Piacenza amministratore delegato: Italo Perazzi
	PLC SRL - Roma amministratore unico e responsabile commerciale: Antonella De Vitis
	PRAGMATICA AMBIENTALE SRL - Ravenna presidente: Alberto Guidotti Consigliere: Lidia Cavina
	PROTEUS SRL - Roma legale rappresentante: Marco Garofolo
	PSC INSURANCE BROKERS SRL - Roma legale rappresentante: Romeo Piluso direttore: Giuseppe Oliviero
	RESIT SRL - Roma presidente: Ugo Vittorio Rocca
	Scuola Etica di Alta Formazione e Perfezionamento "Leonardo" - Città Sant'Angelo (PB) presidente: Mauro Pallini
	ZANZAR S.p.A. - Grottaglie (TA) presidente: Angelo L'Angelotti amministratore delegato: Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO direttore Generale: Sergio Fabio Brivio

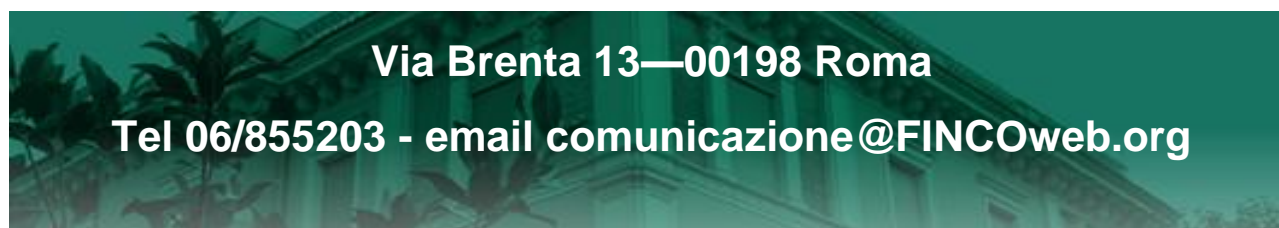
Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO		
Presidenti Gale TOMASS	Consiglieri Incaricati Nino FURNASSI Mauro FURLAN Giuseppe JURI Walter TEGHINI Lino SETONA	Past President Piero FOSCHI GIAMARINI Ciro MENDOLA
Vice Presidenti Francesco BURELLI Dante JAI CI Gabriele GHERARDI (vicario) Agostino RE REBAUDENGO		Direttore Generale Angelo ARALFI

comunicazione@fincoweb.org - fincoweb@fincoweb.org - www.fincoweb.org



PER COMMENTARE E RIMANERE AGGIORNATI SULLE ULTIME NEWS ED EVENTI IN TEMPO REALE SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA [LINKEDIN!](#) (CLICCARE PER ENTRARE)



COMITATO CONSULTIVO FINCO

<p>Ing. Paolo Cannavò Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager</p>	<p>Prof. Innocenzo Cipolletta Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento</p>	<p>Prof. Federico Della Puppa Responsabile Area Analisi e Strategie, presso Smart Land (Università di Trento)</p>	<p>Dr. Massimo Ghelfi Esperto Appalti Pubblici. Già Responsabile in Assisital ed Unione Industriali di Torino</p>	<p>Avv. Giuseppe Lucibello Ex Direttore Generale INAIL</p>	<p>Prof. Giuseppe Martino Docente Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.</p>
<p>Prof. Aurelio Misiti Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici</p>	<p>Avv. Francesco Morabito Consulente, esperto Public Affairs</p>	<p>Prof. ssa Chiara Tonelli Architetto, Professore ordinario Università degli Studi Roma Tre – già Delegata del Rettore per la «Sostenibilità ambientale» e «Startup e Imprese per l'innovazione»</p>	<p>Avv. Arrigo Varlaro Sinisi Esperto Settore Contratti Pubblici</p>	<p>Prof. Manlio Venditelli Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in Filosofia dei sistemi, Pianificazione ecologica, Economia circolare, Sapienza Università di Roma</p>	<p>Prof. ssa Maristella Vicini Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per L'economia Applicata). Docente presso Luiss</p>

F.IN.CO Via Brenta, 13 - Roma 00198

Tel. 06 8555203 - Fax.06 8559860 - finco@fincoweb.org - fincoweb@pec.it - www.fincoweb.org

C.F. 96308870581



CITATI IN QUESTO NUMERO

- AGENZIA DELLE ENTRATE
- AISEM
- AISI
- ANA – ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHEOLOGI E ARCHEOIMPRESE
- ANCI TOSCANA (URBANISTICA, EDILIZIA E GOVERNO)
- ANGHINETTI CRISTINA, PRESIDENTE ARCHEOIMPRESE
- ANIMA
- ANSAG
- API MIBACT – ARCHEOLOGI DEL PUBBLICO IMPIEGO
- ARCHEOIMPRESE
- ARI
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- BURRELLI FRANCESCO, PRESIDENTE ANACI
- CALABRESE ROSARIO, PRESIDENTE UNAI
- CALIENDO STUDIO
- CAMERA DEI DEPUTATI
- CAMILLI ANDREA, ASSOTECNICI
- CASEITALY
- CENTURELLI GIORGIO, CAPO SEGRETERIA TECNICA MINISTRO FRATIN
- CESTER ACHILLE, PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ORGANISMI DI ISPEZIONE E NOTIFICATI
- CNA
- CNIM
- CONFIMI EDILIZIA
- CONFIMI INDUSTRIA
- CONFPROFESSIONI
- CONTEA
- D'AMICO S.p.A.
- DANZI ANNA, VICE DIRETTORE FINCO
- DONATI GIORGIO, PRESIDENTE UPIVEV
- DEL CHIARO GIORDANO, SINDACO CAPANNORI (LU)
- DOMUS REAL ESTATE
- DUFERCO ENERGIA
- ELTI
- ENEL
- ENI
- EPRA
- ESENTATO GIOVANNI, SEGRETARIO AISI
- FACCHINETTI GRAZIA, API MIC – ARCHEOLOGI DEL PUBBLICO IMPIEGO
- FEDERCEPICOSTRUZIONI
- FEDERTERZIARIO
- FINCO
- FINIZIO ANDREA, SEGRETARIO NAZIONALE ANACI
- FONDI MARCELLO, AMBASCIATORE D'ITALIA IN PARAGUAY
- FORNARELLI NICOLA, PRESIDENTE ACMI
- FRANDI FRANCESCA, ITALFERR
- FRATIN PICHETTO, MINISTRO
- GAGGIOLI ROBERTA, DIRETTORE ASSITES
- GIORGIO MARCELLA, PRESIDENTE NAZIONALE ANA
- GIUFFRIDA GIUSEPPE, DIRETTORE ZENITAL

- GRAMMALDO JUAN PEDRO, INGEGNERE
- ICE
- INFOCAMERE
- ISPI
- ITA
- ITALFERR
- L'ECONOMIA DEL CORRIERE
- MAECI
- MAGGIO NICOLA, AVVOCATO
- MAIONE PASQUALE, DIRETTORE DEL CNVFF - FUNZIONARIO DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA
- MANDOLESÌ GIULIANO, DOTTORE
- MARCARINO ALESSANDRA, RESPONSABILE ICE BUENOS AIRES
- MARCHESI ANGELA, DIRETTORE ANCCA
- MASSIMI PAOLO, DIRIGENTE SUPERIORE DEL CNVVF VICARIO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA, ANTINCENDIO ED ENERGETICA
- MAZZIOTTI FRANCESCO, INGEGNERE
- MEP SPA
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
- MOVIMPRESE
- NATALI MARCO, PRESIDENTE CONFPROFESSIONI
- PALLINI MAURO, PRESIDENTE SCUOLA ETICA LEONARDO
- PASQUALONI CARLA, UFFICIO COMUNICAZIONE FINCO
- PASTORELLI ALESSANDRA, DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA E LA PROMOZIONE DELLE ESPORTAZIONI, MAECI
- PASTURA GIANCARLO, ITALFERR
- PATRUNO MARCO, PRESIDENTE FISA
- PETILLO GUERRINO
- RAMPAZZO CINZIA, PRESIDENTE CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI
- RE REBAUDENGO AGOSTINO, VICEPRESIDENTE FINCO
- RIE
- ROCCA ALESSANDRO, RESIT
- ROCCA UGO, PRESIDENTE RESIT
- ROSSI MARCO, PRESIDENTE ANFIT
- SAIPEM
- SANSONE ELISABETH, UFFICIO COMUNICAZIONE FINCO
- SCUOLA ETICA LEONARDO
- SENATO DELLA REPUBBLICA
- SERLORENZI MIRELLA, DIRETTORE ICA – ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA – MIC
- SICURA SOLUTION
- SIP
- SPETO GIUSEPPE, PROFESSORE
- SUOLA ETICA LEONARDO
- TERNA
- TRIOIA ROBERTO, AVVOCATO
- TURCI CLAUDIO, AVVOCATO
- UCOMESA
- UNACEA
- UNAI
- UGL COSTRUZIONI
- UNIONCAMERE
- ZAFFINI FRANCESCA, SEN.
- ZANIBONI LORENZO, AGRATI GROUP SPA